

Presentazione del Corso

La domanda "che cosa facciamo se.....?" esprime bene lo spirito del Vascular Club. Questo spirito consiste nella riflessione e nella discussione collegiale sugli innumerevoli problemi che si possono affacciare nella pratica quotidiana. Problemi che riguardano l'indicazione al trattamento (la vasta area grigia tra la non-indicazione e l'indicazione assoluta), l'impiego appropriato di strumenti di uso comune (dal rispetto delle IFU all'utilizzo "avanguardistico": le guide idrofiliche impiegate per effettuare lunghe ricanalizzazioni sottointimali ne sono l'esempio più noto), il ricorso ad accessi percutanei non tradizionali (quello popliteo e quelli distali, per esempio), così come la scelta stessa dei materiali (palloni convenzionali o medicati, spirali o colle, endoprotesi fenestrate o chimney, aggancio sovra o sotto-renale) e, in ultima analisi, la scelta tra trattamento endovascolare o open.

Tra scelte "cliniche" e scelte "tecniche" è ormai evidente che il Vascular Club, giunto oramai alla decima edizione (come testimonia il colore oro attribuito ai globuli rossi della brochure) privilegia la considerazione e la discussione di quelle tecniche, dandosi per scontato che l'indicazione al trattamento sia stata corretta. È infatti sulla correttezza delle scelte tecniche che si decreta il successo o il fallimento di una procedura e, quasi sempre, l'esito clinico della stessa.

Sulla complessità tecnica del trattamento delle malformazioni artero-venose, oggetto della sessione del pomeriggio di lunedì 22, nessuno ha dubbi. I problemi tecnici sono innumerevoli: la necessità di produrre la trombosi del nidus comporta la scelta, da un lato, di cateteri convenzionali o micro che raggiungano la sede desiderata (a questo proposito l'esperienza acquisita in ambito neuroradiologico è preziosa), dall'altro di materiali stabili ed efficaci che determinino la trombosi del nidus stesso. A questo proposito sono frequenti i confronti da sostenitori e detrattori delle colle.

La sessione del mattino successivo è dedicata a due temi sui quali la discussione non è mai sopita: gli stent e i palloni a rilascio di farmaco nel distretto femoro-

popliteo. Gli stent, come è noto, hanno conosciuto momenti di gloria (che hanno portato a un loro uso piuttosto liberale) e momenti di disaffezione, seguita al riscontro di stenosi e ostruzioni inattese. Dati su stent che si potrebbero definire "di secondo livello" sembrano incoraggiarne l'uso e riaccendere il dibattito in merito al loro impiego.

I palloni a rilascio di farmaco hanno acquisito un ruolo incontestabile nel distretto femoro-popliteo (anche alla luce del rapporto costo-beneficio, come risulta da recenti analisi) ma sussiste ampio margine di discussione sulla scelta del dispositivo: un aperto confronto sui dati della letteratura è ineludibile.

Il martedì pomeriggio vedrà una (possibile) rinascita dell'attenzione sullo stenting carotideo, sulla scia della recente disponibilità degli stent a doppia maglia i quali potrebbero ridurre il rischio di eventi embolici post-procedurali. La seconda parte del pomeriggio sarà occupata dalla sessione sul trattamento endovascolare dell'ischemia cerebrale. Il tema è di scottante attualità perché il problema clinico è enorme e i risultati sono molto incoraggianti. La crescente domanda di interventi va pari passo con l'auspicio che un numero sempre maggiore di interventisti prenda confidenza con le conoscenze cliniche e tecniche che rendono possibile un trattamento endovascolare. In questo ambito, come non mai, la conoscenza delle tecniche e dei materiali non può prescindere dalla competenza clinica.

La giornata di mercoledì è interamente dedicata all'aorta. È prevista una sessione denominata "Arco e dintorni" nella quale verranno riportate le esperienze preliminari sull'uso di device recentemente proposti dall'industria. La sessione successiva vedrà il confronto, si immagina serrato ma leale, tra diversi dispositivi impiegati nel trattamento dell'aorta sottorenale.

Anche quest'anno verrà attribuito il premio Gigi Matricardi ai tre migliori poster presentati nella sessione apposita. Il premio vuole ricordare l'amico Gigi, sempre presente nei nostri cuori e nella nostra memoria, esempio imperituro di umanità e intelligenza, a tutti coloro che lo hanno conosciuto.

Si ringraziano



HUMANITAS

con il patrocinio di:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



VASCULAR CLUB "Gigi Matricardi": VIDEO-WORKSHOP DI TECNICHE ENDOVASCOLARI

Che cosa facciamo se...?

Direttore del Corso:
Claudio Rabbia

22-24 Febbraio 2016
AULA MAGNA della
CAVALLERIZZA REALE
Via Giuseppe Verdi 9 - Torino



Lunedì 22 Febbraio 2016

14.00 **Iscrizione dei partecipanti**

Presentazione del Corso

Claudio Rabbia

I SESSIONE

TRATTAMENTO ENDOVASCOLARE DELLE MAV

14.30 **Trattamento endovascolare delle MAV:**
– Lettura introduttiva

15.00 **Trattamento endovascolare delle MAV:**
– Presentazione di casi clinici

16.00 **Trattamento endovascolare delle MAV:**
– L'esperto risponde
Confronto tra pubblico ed esperto

18.00 **Fine sessione**

Martedì 23 Febbraio 2016

II SESSIONE

ARTEROPATIA FEMORO-POPLITEA E DISTALE

9.00 **Palloni a rilascio di farmaco:**
– Lettura introduttiva
– Presentazione di casi clinici

11.00 **Stent femoro-poplitei:**
– Lettura introduttiva
– Presentazione di casi clinici

13.00 *Lunch*

14.00 **Intervallo bioetico**
Maurizio Mori

III SESSIONE

STENTING CAROTIDEO E TRATTAMENTO DELL'ICTUS ISCHEMICO

14.30 **Stent carotidei:**
– Lettura introduttiva
– Presentazione di casi clinici

16.30 **Trattamento dell'ictus ischemico:**
– Lettura introduttiva
– Presentazione di casi clinici

18.30 **Fine sessione**

20.00 **Cena sociale**

Mercoledì 24 Febbraio 2016

IV SESSIONE

ANEURISMI DELL'AORTA TORACICA (ARCO E DINTORNI)

9.00 **Arco e dintorni:**
– Lettura introduttiva

11.00 **Arco e dintorni:**
– Presentazione di casi clinici

13.00 *Lunch*

V SESSIONE

ANEURISMI DELL'AORTA ADDOMINALE

14.00 **Aneurismi dell'aorta addominale:**
– Lettura introduttiva

16.00 **Aneurismi dell'aorta addominale:**
– Lettura introduttiva
– Presentazione di casi clinici

18.00 **Chiusura lavori ECM con test finale di valutazione**

Informazioni

Modalità di partecipazione

Evento ECM n. 800-147862

Quota di iscrizione: € 350,00 + IVA 22%
(se specializzando: € 100,00 + IVA 22%)

La quota comprende:

- partecipazione alle sedute scientifiche
- kit congressuale
- attestato di partecipazione
- coffee break, lunch e cena sociale

La partecipazione è limitata ai primi 140 iscritti.

Si prega di effettuare l'iscrizione direttamente online sul sito www.faracongressi.it **entro il 10 febbraio 2016**. Per far sì che la domanda di iscrizione venga presa in considerazione, è necessario compilare tutti i campi presenti sulla scheda.

Il versamento deve essere effettuato tramite bonifico bancario a favore di

FARA CONGRESSI S.r.l.

le cui coordinate bancarie sono:

IT 23 G 01005 01013 000000002300

specificando il **titolo dell'evento** e il **nominativo dell'iscritto**.

Segreteria Scientifica (per invio casi clinici)

Dott.ssa Maria Antonella Ruffino

Dott.ssa Carla Suriani

ma_ruffino@yahoo.it

surianic@yahoo.it

Segreteria Organizzativa e Provider

Fara Congressi S.r.l. (Dr. Eleonora Carioggia)

Via Santa Giulia, 80 - 10124 Torino

Tel. 011.817.10.06 - Fax 011.553.78.61

info@faracongressi.it - www.faracongressi.it

Premio "Gigi Matricardi"

In occasione del "Vascular Club 2016" è stato istituito il premio "Gigi Matricardi" che verrà assegnato ai tre migliori poster realizzati e presentati da specializzandi in Radiologia, Chirurgia Vascolare e Cardiologia sui temi di Terapia Endovascolare (extracoronarica).

I premi consisteranno in:

- € 2.000,00 1° classificato
- € 1.500,00 2° classificato
- € 1.000,00 3° classificato

da utilizzare per la partecipazione, entro il 2016, ad un convegno all'estero o in Italia su tematiche di patologia vascolare o di terapia endovascolare.

Gli abstract dei poster (massimo 250 parole), suddivisi in: scopo del lavoro, materiali e metodi, risultati e conclusioni, dovranno essere inviati **entro e non oltre il 15 febbraio 2016** via mail alla Segreteria Scientifica a uno dei seguenti indirizzi:

ma_ruffino@yahoo.it - surianic@yahoo.it

Verranno accettati i primi 30 lavori pervenuti. Gli invianti riceveranno pronta risposta dell'accettazione.

I poster accettati (cm 90x120) dovranno essere affissi nella sede congressuale e saranno valutati da una apposita commissione.

La premiazione avverrà mercoledì 24 febbraio 2016.